

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali COSMARI o il Genio Militare, alla rimozione delle macerie del suddetto immobile;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Viabilità-Infrastrutture
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Genio Militare
- COSMARI s.r.l.
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche.

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.,termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, lì 05 DIC 2018

Il SINDACO
P.I. Alessandro Petrucci



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 453 del 05 DIC 2018 Prot. n. 12499 del 05 DIC 2018

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che in frazione **Borgo** l'edificio, censito al N.C.E.U. al Fg. n.18 particelle 478-602, è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;
- Che il suddetto immobile con particelle 478-602 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n.945 con scheda AeDES n.3 del 12/10/2016 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);

PRESO ATTO: Che in data 31/08/2018 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBACT, in frazione **Borgo** al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 31/08/2018 relativo all'edificio ubicato in frazione **Borgo** catastalmente identificato al foglio 18 particelle 478-602, quanto segue:

L'immobile è un aggregato che si sviluppa in lunghezza e presenta un fronte prospiciente la strada provinciale e uno sulla via comunale situata ad una quota più bassa.

L'estremità più a sud dell'aggregato è stata già oggetto di precedente GTS del 22/11/2016 per il ripristino delle condizioni di sicurezza al transito della strada provinciale SP129 a seguito del quale era stata eseguita la demolizione parziale dell'unità immobiliare corrispondente alle particelle 483 e 478 sub. 15.

Il presente sopralluogo si riferisce alla riduzione dei rischi per la pubblica incolumità per la parte di fabbricato prospiciente la via comunale.

Il fronte che dà sulla via comunale grazie alla presenza di numerose chiavi di collegamento dei fronti all'altezza dei solai di calpestio del terzo e quarto piano, non evidenzia un quadro fessurativo apprezzabile sulla muratura perimetrale. Si evidenzia tuttavia la presenza di ampi tratti del manto di copertura in coppi in precarie condizioni di stabilità nonché il crollo di un'ampia porzione del solaio di copertura.

Al fine di evitare ulteriori distacchi del manto di copertura e infiltrazioni che potrebbero aggravare le condizioni delle murature portanti perimetrali, si prevede la necessità di eseguire un intervento di messa in sicurezza del solaio di copertura tramite la rimozione delle parti pericolanti e l'apposizione ove necessario di pannelli o lamiere di protezione con l'apposizione di un'orditura portante ove necessario. Si dovrà eseguire la sbadacchiatura dell'apertura dell'ultimo livello che ha subito il crollo dell'architrave al fine di evitare ulteriori distacchi dei conci di riquadratura. Per la parte del corpo di fabbrica parzialmente demolita con precedente GTS si dovrà eseguire l'eventuale smontaggio delle parti pericolanti di muratura perimetrale prospicienti la piazzetta e dovrà essere apposta una copertina di protezione (ad esempio in malta e inerti) delle parti sommitali.

*PROPRIETA': ANGELUCCI Marisa, PEROZZI Anna, FORCONI Cinzia e altri
TIPO D'INTERVENTO: MESSA IN SICUREZZA PART. 478*

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *“il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico”*;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *“La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati.”*

CONSIDERATO il rilevante numero dei proprietari;

-Che il fabbricato di cui trattasi risulta di proprietà di:

Foglio 18 particelle 478 sub.5 - 460 sub. 7 (graffate)

CAPPELLI Corrado nato a ARQUATA DEL TRONTO il 24/09/1965 CPPCRD65P24A437V

Foglio 18 particelle 478 sub.6

ANGELUCCI Marisa nata a ARQUATA DEL TRONTO il 14/04/1941 NGLMRS41D54A437Y

Foglio 18 particelle 478 sub.7

ANGELUCCI Elvira nata a ARQUATA DEL TRONTO il 13/05/1949 NGLLVR49E53A437G

Foglio 18 particelle 478 sub.8

ANGELUCCI Alba nata a FRASCATI il 21/02/1972 NGLLBA72B61D773W

ANGELUCCI Elvira nata a ARQUATA DEL TRONTO il 13/05/1949 NGLLVR49E53A437G

ANGELUCCI Marisa nata a ARQUATA DEL TRONTO il 14/04/1941 NGLMRS41D54A437Y

ANGELUCCI Stefano nato a ROMA il 01/06/1965 NGLSFN65H01H501B

Foglio 18 particelle 478 sub.9 – 602 (graffate)

PEROZZI Pietro nato a GIULIANOVA il 28/04/1948 PRZPTR48D28E058H

Foglio 18 particelle 478 sub.10

PEROZZI Anna nata a GIULIANOVA il 07/11/1949 PRZNNA49S47E058A

PEROZZI Franco nato a ARQUATA DEL TRONTO il 14/11/1944 PRZFNC44S14A437E

PEROZZI Guerrino nato a SAN BUONO il 13/04/1943 PRZGRN43D13H784I

PEROZZI Paolo nato a GIULIANOVA il 16/08/1976 PRZPLA76M16E058S

PEROZZI Pietro nato a GIULIANOVA il 28/04/1948 PRZPTR48D28E058H

Foglio 18 particelle 478 sub.11

FORCONI Cinzia nata a ANCONA il 20/02/1976 FRCCNZ76B60A271U

FORCONI Diana nata a ASCOLI PICENO il 28/01/1973 FRCDNI73A68A462C

FORCONI Stefano nato a ANCONA il 01/08/1979 FRCSFN79M01A271F

Foglio 18 particelle 478 sub.13

FERIOZZI Domenico nato a ARQUATA DEL TRONTO il 04/07/1959 FRZDNC59L04A437M

FERIOZZI Dorotea nata a ASCOLI PICENO il 23/12/1965 FRZDRT65T63A462U

FERIOZZI Massimo nato a ASCOLI PICENO il 21/08/1957 FRZMSM57M21A462T

FERIOZZI Vincenzo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 13/04/1961 FRZVCN61D13A437W

GIANNELLI Anna nata a ASCOLI PICENO il 14/01/1931 GNNNNA31A54A462U

Foglio 18 particelle 478 sub.14

GIGLI Alberto nato a ACQUASANTA TERME il 01/01/1926 GGLLRT26A01A044L

Foglio 18 particelle 478 sub.15 – 483 (graffate) e 478 sub.16

BUCCIARELLI Salvatore nato a ROMA il 24/02/1937 BCCSVT37B24H501V

EDIL MODERNA 2000 - S.R.L. con sede in ROMA 03715370585

-Che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza del fabbricato;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione del suddetto fabbricato come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO

-che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;

L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;

gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA MESSA IN SICUREZZA del fabbricato ubicato in frazione **Borgo**, contraddistinto catastalmente al Foglio 18 particelle 478-602

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;